



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA
INTERNAZIONALE (ISPI)**
per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere D'Amico Natale Maria Alfonso

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Eleonora Rubino

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 103/2014.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 25 novembre 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 maggio 1961, con il quale l'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Natale Maria Alfonso D'Amico e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi suddetti; considerato che:

l'Ispi ha attinto maggiormente a risorse provenienti dal mercato; infatti, i proventi commerciali, che nel 2007 rappresentavano il 30 per cento del totale, nel 2012 hanno garantito oltre il 43 per cento delle entrate dell'Ente;

il risultato economico di questa attività commerciale, seppure in miglioramento, ha tuttavia continuato a manifestare valori negativi, il che deve indurre l'amministrazione dell'Istituto a ponderare con attenzione le iniziative commerciali, in modo che esse possano rivelarsi utili al fine di rafforzare l'attività più propriamente istituzionale dell'Istituto e non costituire un gravame;

il conto economico dell'Ente si è chiuso anche nel 2012 con un modesto risultato positivo – 542 euro – confermando la situazione di sostanziale equilibrio economico dell'Ente;

di conseguenza il patrimonio netto dell'Ente si è lievemente accresciuto, raggiungendo nel 2012 il valore di 709 mila euro;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto per gli studi di politica internazionale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Natale Maria Alfonso D'Amico

PRESIDENTE f.f.

Bruno Bove

Depositata in Segreteria il 26 novembre 2014.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER GLI STUDI
DI POLITICA INTERNAZIONALE (ISPI), PER L'ESERCIZIO 2012

S O M M A R I O

1. Premessa	<i>Pag.</i>	15
2. Natura e finalità dell'Ente	»	16
3. Organi	»	17
4. Associati	»	18
5. Personale dipendente e collaborazioni esterne	»	19
6. Attività istituzionale	»	23
7. Bilancio consuntivo	»	24
7.1. Stato patrimoniale	»	24
7.2. Conti d'ordine	»	27
7.3. Conto economico	»	27
8. Conclusioni	»	33

PAGINA BIANCA

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria dell'ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (ISPI) del 2012.

La Corte dei Conti ha riferito sulla gestione dell'ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (ISPI), per gli esercizi 2007-2011¹ con determinazione n. 11/14 del 25 febbraio 2014.

¹Pubblicata in Atti Parlamentari, Camera dei Deputati, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 116

2. Natura e finalità dell'Ente

L'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI) con sede a Milano, fondato nel 1934 come Ente di fatto a struttura associativa, poi eretto in Ente morale con DPR 13 marzo 1972, n. 302, opera sotto la vigilanza del Ministero degli affari esteri, al quale deve trasmettere, entro trenta giorni dall'approvazione dell'Assemblea Generale, il bilancio preventivo e il conto consuntivo corredati delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei Conti, e, per quanto concerne la gestione, sotto il controllo del Ministero dell'economia e delle finanze².

L'ISPI non è incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica).

Secondo quanto disposto dall'art. 4 dello Statuto³ "l'ISPI ha per oggetto lo studio e la divulgazione della problematica relativa ai rapporti internazionali nell'intera accezione del termine ed in particolare nei loro aspetti politico-culturali, economici, istituzionali, strategici". A tal fine l'attività dell'Istituto è svolta nell'ambito di quattro settori primari: la ricerca, promuovendo e partecipando a studi; le pubblicazioni, pubblicando periodici, monografie, raccolte di documenti, bollettini di informazione; la formazione, istituendo ed erogando borse, premi e contributi per lo svolgimento di studi e ricerche presso l'ISPI stesso o altrove e negli altri modi statutariamente indicati; l'organizzazione di eventi per la realizzazione di conferenze, seminari, convegni e dibattiti.

² L'Ente rientra tra le amministrazioni pubbliche soggette all'invio telematico dei bilanci ai sensi dell'art. 15 L. 196/09.

³ L'attuale Statuto è stato approvato dall'Assemblea Generale Straordinaria dell'11 dicembre 1986 e modificato dalle Assemblee Generali Straordinarie del 10 maggio 1990, del 20 giugno 1991, del 18 marzo 2004, del 5 maggio 2010, del 15 novembre 2011 e del 19 dicembre 2012.